

# GENOVA

## Curiosità



Se vuoi gustare una tipica specialità genovese, prova la farinata, una torta salata molto bassa a base di acqua e farina di ceci, cotta in forno a legna fino a formare una deliziosa crosticina dorata. La leggenda narra che questa bontà sia stata inventata al periodo delle Repubbliche Marinare, quando Genova sconfisse Pisa nella battaglia di Meloria. Al ritorno dalla battaglia, le navi genovesi, cariche di prigionieri pisani, si trovarono coinvolte in una tempesta ed alcuni barili d'olio e farina di ceci si rovesciarono bagnandosi d'acqua salata. A causa della scarsità di provviste, fu recuperato tutto il possibile e ai marinai fu servito una nauseabonda poltiglia che, nel tentativo di renderla meno sgradevole, venne messa ad asciugare al sole fino ad ottenere una sorta di frittella. A terra i Genovesi perfezionarono la ricetta di fortuna facendola diventare la specialità che gustiamo ancora oggi, e che, per scherno agli sconfitti, chiamarono l'oro di Pisa

## Curiosità

### Palazzo San Giorgio

Il palazzo venne costruito tra il 1257 e il 1260 su commissione del Capitano del Popolo Guglielmo Boccanegra che intendeva così realizzare una propria sede per il potere civile, ben distinta da quella del potere religioso, insediato presso la cattedrale di San Lorenzo.

## Curiosità

### Sottoripa

Comprende i più antichi portici pubblici di cui si abbia conoscenza in Italia: vennero infatti iniziati fra il 1125 e il 1133 a partire dall'attuale via San Lorenzo che conduce alla cattedrale omonima. Come parte del centro storico a cui appartiene, è stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità.



## Curiosità

Nel Cortile Minore di Palazzo Ducale è visibile una «buca» dove un tempo venivano depositate denunce anonime e messaggi che i cittadini volevano rivolgere ai Magnifici Inquisitori dello Stato.

## Curiosità

Dal Cortile Maggiore di Palazzo Ducale si possono raggiungere i piani inferiori percorrendo la «Strada Appesa», ossia un possente struttura in acciaio che ricorda le *creuze* genovesi.



## Curiosità

Il Palazzo che si trova in Piazza Campetto, 2 fu edificato tra il 1586 e il 1589 ed è conosciuto con il nome «il Melograno». Tante sono le leggende che narrano come mai fu attribuito a questo palazzo questo nome. Una di esse narra che fu il vento di tramontana a portare qui a Genova, quattrocento anni fa, il seme da cui germogliò la pianta di melograno proprio da queste parti. Un'altra leggenda narra invece che il palazzo fu vinto al gioco da un membro della famiglia De Mari che puntò tutti i suoi denari proprio sulla carta del melograno e vinse!

## Curiosità

La Chiesa di **SAN PIETRO DELLA PORTA** fu fondata nell'862 e venne più volte ricostruita. La versione attuale venne ricostruita usando i soldi versati dai commercianti che in questo modo poterono ottenere la concessione delle botteghe sottostanti la Chiesa.

# Curiosità

## Il fantasma di Branca Doria

**Branca Doria**, il cui palazzo ancora oggi si erge alla sinistra della chiesa di San Matteo, nell'omonima piazza, è un nobile genovese vissuto a cavallo tra il 200 e il 300. Era un uomo ambizioso, voleva essere potente e rispettato, ma soprattutto **VOLEVA INCUTERE PAURA NEL PROSSIMO ED ERA TOTALMENTE PRIVO DI SCRUPOLI.**

Apparteneva a una delle famiglie più antiche e nobili di Genova ma ciò non gli bastava, voleva diventare ancora più forte e potente. Decise così di sposare **Caterina Zanche**, una timida ragazzina di sedici anni, figlia di Michele Zanche, governatore del Logudoro in Sardegna. Branca Doria ambiva proprio al titolo nobiliare del suocero **e per ottenerlo compì un efferato crimine:** durante un banchetto luculliano attese il momento più adatto, probabilmente dopo che il suocero aveva bevuto qualche bicchiere di troppo e lo fece uccidere da un sicario alla sola presenza del cugino Barisone Doria. A questo punto Branca Doria **fece tagliare il cadavere in tanti pezzi**, per poi nasconderli accuratamente. Ma devi sapere che, per una scherzo del destino, anche Branca Doria morì di morte violenta: catturato durante una sommossa a Sassari nel 1323 fu brutalmente giustiziato.